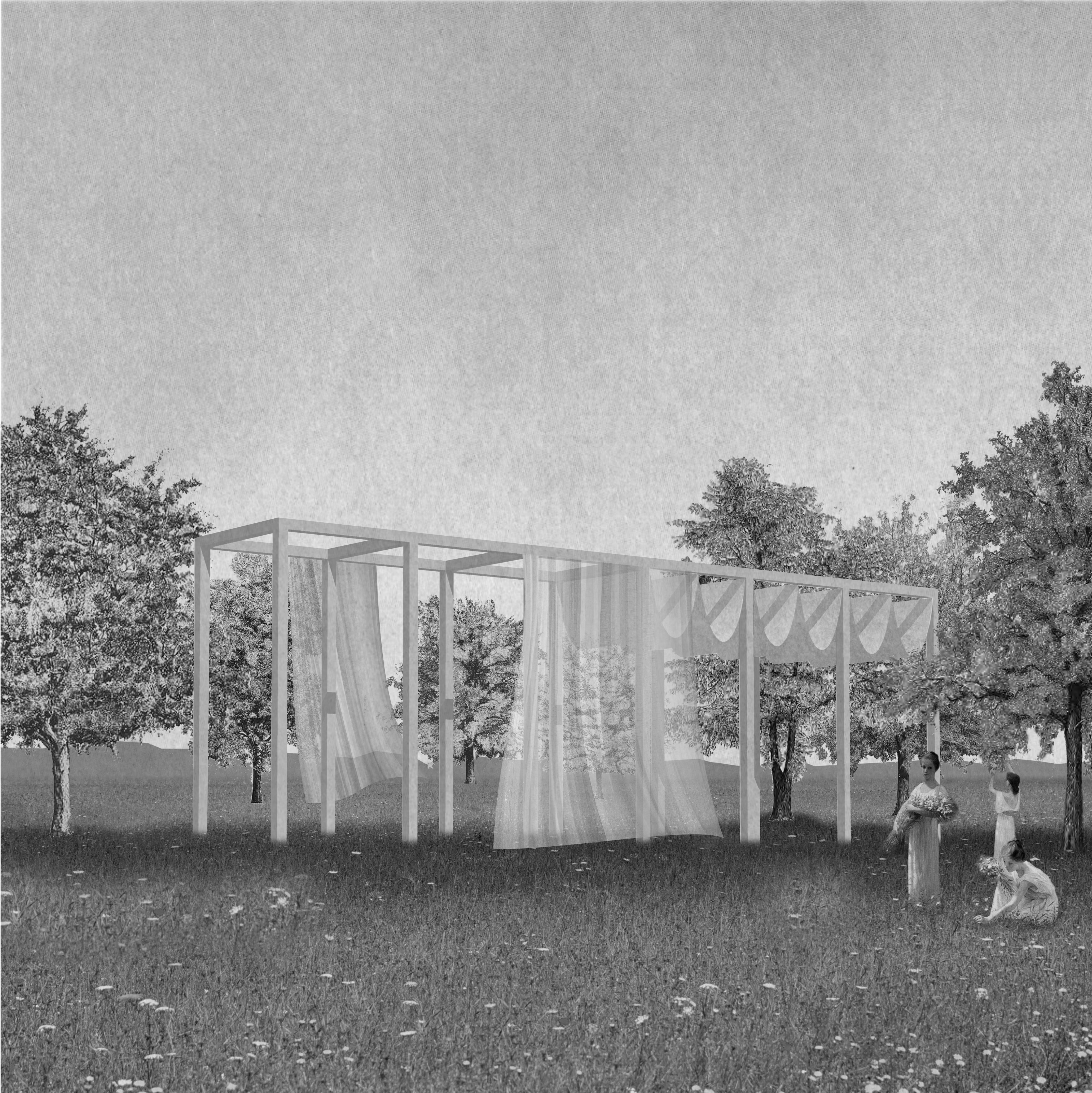




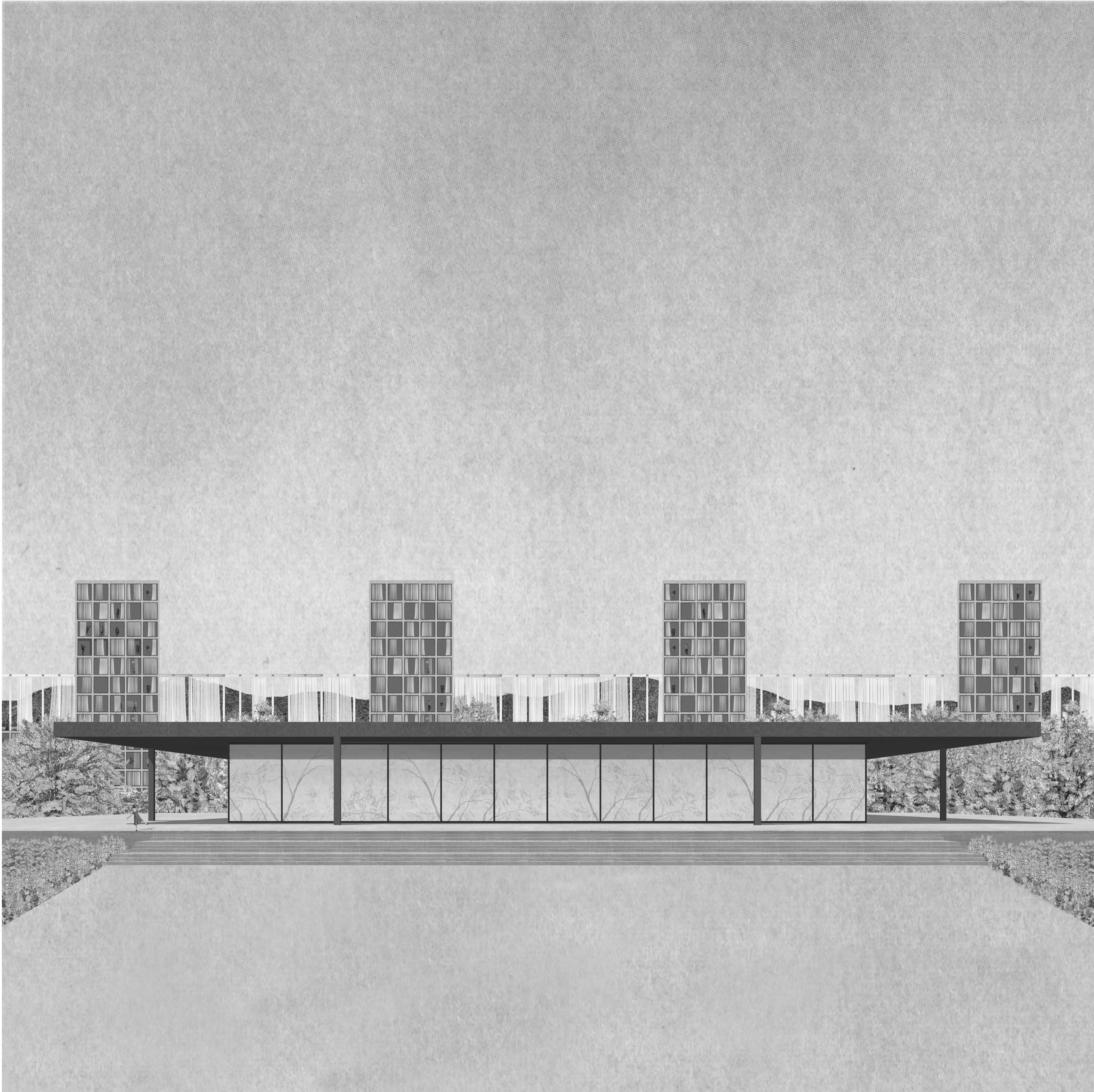
*e là m'apparve, sì com'elli appare
subitamente cosa che disvia
per meraviglia tanto altro pensare,
una donna soletta che si gio
e cantando e scegliendo fior da fiore
ond'era pinta tutta la sua via.*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Purgatorio, Canto XXVIII, vv. 36-42.



*Sotto così bel ciel com'io diviso,
ventiquattro seniori, a due a due,
coronati venien di fiordaliso.*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Purgatorio, Canto XXIX, vv. 82-84.



*E lo spirito mio, che già cotanto
tempo era stato ch'a la sua presenza
non era di stupor, tremando, affranto,*

*sanza de li occhi aver più conoscenza,
per occulta virtù che da lei mosse,
d'antico amor sentì la gran potenza.*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Purgatorio, Canto XXX, vv. 34-39.